

Prot. 123923/RU

Roma, 29 aprile 2020

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTA la Determinazione Direttoriale prot. n. 188/RU del 13 gennaio 2017, pubblicata nel sito internet dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con la quale è stata inizialmente regolamentata l’attività di formazione, riguardante la legislazione doganale, finalizzata al conseguimento del requisito della “qualifica professionale”, ai sensi dell’art. 27, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento di Esecuzione UE n. 2447/2015 (RE);

TENUTO CONTO che la medesima Determinazione Direttoriale ha definito i parametri minimi per regolamentare l’erogazione della formazione in questione, nelle more dell’individuazione di uniformi indirizzi a livello UE;

VISTA la Determinazione Direttoriale prot. n. 99766/RU del 25 ottobre 2018, pubblicata nel sito internet dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con la quale è stata aggiornata la regolamentazione dell’attività di formazione, riguardante la legislazione doganale, finalizzata al conseguimento del requisito della “qualifica professionale”, ai sensi dell’art. 27, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento di Esecuzione UE n. 2447/2015;

TENUTO CONTO che la Determinazione prot. n. 99766/RU del 25 ottobre 2018, ha recepito gli esiti del gruppo di lavoro istituito dalla Commissione Europea, rivolti ad individuare ed assicurare criteri uniformi per l’erogazione della formazione nel settore doganale e, in modo specifico, per l’AEO, evidenziati nel documento “Customs Operational Competency for the private sector in the framework of Article 27 (1) (b) of the UCC IA”, pubblicato sul sito della Commissione Europea al link ec.europa.eu/taxation_customs/sites/taxation/files/competency-for-traders_en.pdf;

TENUTO CONTO che la suddetta Determinazione ha recepito a livello nazionale gli orientamenti comunitari per garantire l’uniforme erogazione, a livello unionale, della formazione finalizzata al conseguimento dello status di AEO e ha rimodulato, in conseguenza, alcuni dei parametri assunti con la Determinazione prot. n. 188/RU del 13 gennaio 2017 per la realizzazione delle attività formative in argomento;

TENUTO CONTO dell’esperienza acquisita a livello nazionale a seguito dello svolgimento dei corsi erogati dai soggetti titolati nel periodo 2017/2019 e delle criticità emerse, in particolare, nel corso del 2019 in relazione alle modalità di erogazione della formazione;

TENUTO CONTO dell'importanza di trattare in modo efficace ed esaustivo tutti i moduli formativi previsti per il completamento del percorso formativo per il conseguimento della “qualifica professionale” come richiesto dall’art. 39, lettera d) del Regolamento (UE) n. 952/2013 (CDU);

RITENUTA l'importanza di coniugare l'efficacia del percorso formativo con la possibilità di erogare la formazione con le modalità offerte attualmente dalla tecnologia, al fine di consentire all'utenza il conseguimento di quanto previsto dall'articolo 27, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento di Esecuzione UE n. 2447/2015 che prevede una formazione specifica, con la finalità di acquisire un'approfondita conoscenza nella materia doganale, connessa agli adempimenti ed alle responsabilità derivanti dall'espletamento delle formalità doganali con la relativa presentazione della dichiarazione in dogana;

IL DIRETTORE GENERALE DETERMINA

ARTICOLO 1

Obiettivo della formazione

L'obiettivo principale delle attività formative è quello di erogare il percorso didattico necessario per il conseguimento della “qualifica professionale” richiesto dall’art. 39, lettera d) del Regolamento (UE) n. 952/2013 e dall'articolo 27, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento di Esecuzione UE n. 2447/2015.

La formazione è attuata mediante corsi articolati in moduli erogati dai soggetti di cui ai punti ii. e iii. dell’art. 27, paragrafo 1, lettera b) RE.

ARTICOLO 2

Durata e tipologia della formazione

La durata complessiva dell'attività formativa, comprensiva delle eventuali esercitazioni previste al termine di ciascun modulo (nel limite massimo del 10%) - ma non della verifica finale - non può essere inferiore alle 200 ore. L'erogazione della formazione può avvenire in modo flessibile, in aula o in modalità webinar, ossia in aula “fisica” o in aula “virtuale”.

Tale ultima modalità dovrà consentire e garantire l'erogazione della formazione in un'aula “virtuale” - in tutto assimilabile a quella erogata in un'aula “fisica” - ossia di un'aula “a distanza” in cui si realizzi una presenza attiva e contemporanea di ciascun partecipante e una relazione continua tra discenti e docente, attuata mediante sessioni di formazione realizzate da remoto tramite una connessione in videoconferenza via internet.

Rimangono pertanto escluse tutte le modalità di erogazione della formazione a distanza che prescindano dalla formazione di un'aula, sia fisica che virtuale nell'accezione sopra

specificata. In particolare non sono consentite, pertanto, tutte le modalità di formazione a distanza che prevedano un disallineamento temporale dell'erogazione della formazione stessa come ad esempio la modalità e-learning e assimilate.

ARTICOLO 3 *Programma e moduli della formazione*

I moduli didattici devono assicurare lo sviluppo delle competenze e delle capacità dei discenti in modo da permettere il soddisfacimento della condizione relativa alla “qualifica professionale” così come richiesto dall’art. 39, lettera d) del Regolamento (UE) n. 952/2013 e dall’articolo 27, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento di Esecuzione UE n. 2447/2015.

La formazione deve essere orientata in modo tale da consentire al fruitore di affrontare concretamente le tematiche procedurali e le questioni doganali più rilevanti, tenendo conto delle capacità professionali e della preparazione tecnico/doganale del discente. I moduli didattici, devono contemplare le materie di seguito elencate:

1° modulo (non inferiore a 50 ore):

Normativa doganale generale e relativo impatto sui soggetti che intervengono nelle operazioni doganali:

- Le fonti del diritto doganale e gli accordi internazionali
- Il Codice Doganale dell’Unione, con particolare analisi delle disposizioni in materia di:
 - obbligazione doganale
 - sistema delle decisioni doganali
 - elementi di contabilità
 - garanzie
 - rappresentanza doganale
 - Operatore Economico Autorizzato (AEO)
 - norme e orientamenti unionali
 - requisiti e benefici dell’autorizzazione
 - connessioni con gli altri istituti doganali
 - sicurezza dei luoghi e delle infrastrutture (AEOS-F)
 - procedura di audit e iter autorizzativo
 - mantenimento dei requisiti dell’autorizzazione: obbligo di automonitoraggio e notifica dei fatti aziendali
- La normativa doganale nazionale

2° modulo (non inferiore a 50 ore):

Accordi e Trattati internazionali

- Normativa di riferimento

- Ricognizione e caratteristiche dei principali accordi
Origine, classifica e valore delle merci. Regimi e procedure doganali
- Classificazione delle merci e ITV
- Origine delle merci e IVO
- Valore delle merci
- Introduzione ed uscita delle merci dal territorio doganale della UE, con particolare analisi delle disposizioni in materia di:
 - adempimenti dichiarativi
 - dichiarazione sommaria e manifesto merci
 - dichiarazione doganale e principi dell'accertamento
 - natura, struttura e funzione della dichiarazione doganale
 - modalità di espletamento telematico delle formalità doganali
- Regimi doganali
 - procedure di importazione ed esportazione: regole e documenti
 - regimi speciali
- Dual use e prodotti strategici: le restrizioni all'esportazione
- Clausole internazionali di trasporto (Incoterms): identificazione ed uso

3° modulo (non inferiore a 25 ore):

Accertamento doganale: contraddittorio e contenzioso.

- Controlli doganali e procedimento di accertamento
- Revisioni dell'accertamento
- Gli strumenti di deflazione del contenzioso
- Il contenzioso tributario e presso le altre giurisdizioni

4° modulo (non inferiore a 25 ore):

IVA negli scambi internazionali

- Principi applicativi e trattamento delle operazioni rilevanti anche ai fini doganali
 - IVA all'importazione
 - IVA negli scambi intracomunitari
- Imposte sulla produzione e sui consumi:
 - principi applicativi e principali istituti

5° modulo (non inferiore a 50 ore):

Gestione e analisi dei rischi in materia doganale. Sistemi informatici doganali

- Nozione di rischio doganale
- Tipologie di rischio (aziendali e per l'amministrazione doganale)
- Valutazione del rischio
- Gestione e trattamento del rischio
- Sistemi e applicazioni informatiche doganali delle società, nonché sistemi informatici gestiti dagli Stati membri o dall'UE

- Conoscenza del sistema informativo dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli AIDA (Automazione Integrata Dogane Accise) e delle relative funzionalità;
- Conoscenza dei servizi digitali disponibili sul Portale Nazionale (PUD – Portale Unico Dogane) e sul Portale dell’UE (TP - EU Trader Portal)
- Precauzioni per impedire l’accesso non autorizzato ai sistemi informatici doganali

ARTICOLO 4

Valutazione della formazione

La Commissione di esame nominata dall’Ente erogatore per la valutazione della formazione deve essere composta da uno o più esaminatori designati dall’Ente stesso e da un funzionario dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Le modalità di verifica dell’apprendimento conseguito vanno indicate preventivamente nell’atto istitutivo del corso, precisando le modalità con cui avverranno le prove, scritte e/o orale, attestante il completamento con profitto della formazione.

L’attestato rilasciato al discente deve fare menzione, oltre che dei contenuti dell’attività formativa e delle modalità di accertamento delle competenze, anche del rispetto delle disposizioni degli artt. 39, lettera d) del Regolamento (UE) n. 952/2013 e dell’art. 27, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento di Esecuzione UE n. 2447/2015, come declinate nella presente Determinazione.

ARTICOLO 5

Obblighi comunicativi

I soggetti legittimati ai sensi dell’art. 27, paragrafo 1, lettera b), punti ii. e iii. Regolamento di Esecuzione UE n. 2447/2015, che intendano offrire un’attività formativa nel campo doganale, finalizzata al soddisfacimento del requisito della “qualifica professionale”, come sopra specificata, erogata in conformità agli standard stabiliti dall’Unione Europea per il settore privato (Competence Framework Standard), alle norme in materia di formazione professionale, nonché ai criteri e alle modalità individuate con la presente Determinazione, devono, preventivamente all’avvio della predetta attività formativa, farne richiesta all’Ufficio AEO, compliance e grandi imprese di questa Agenzia.

In tale richiesta dovranno altresì essere trasmessi gli atti istitutivi del corso e i seguenti elementi informativi necessari ed essenziali:

- il soggetto erogatore della formazione
- il titolo definitivo del corso - per la successiva pubblicazione - ed il relativo contenuto formativo
- la durata e la modalità di erogazione della formazione, con l’indicazione delle ore di formazione e del periodo di erogazione

- i docenti
- la tipologia di discenti ammessi
- la modalità di svolgimento della prova scritta e della prova orale
- l'eventuale sede "fisica" della prova finale
- il fac-simile dell'attestato del corso redatto secondo le modalità indicate al predetto art. 4.

L'ufficio AEO, compliance e grandi imprese, riscontrata la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa, provvede a darne comunicazione al soggetto richiedente e ad inserire il corso nell'elenco disponibile sul sito dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli al seguente link: Operatore Economico Autorizzato – AEO - Attività formativa per il conseguimento della "Qualifica Professionale" ai fini AEO - Elenco corsi approvati.

oooooooooooo

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

Marcello Minenna
